



I lavori infrastrutturali eseguiti, *quelli in corso di realizzazione, i progetti approvati, gli impegni finanziari assunti concorrono a perseguire un unico obiettivo: il completamento delle opere contenute nel Piano Regolatore del Porto (P.R.P.) di Ravenna. Lo scorso anno sono stati consegnati i lavori (4 nuove banchine ed una strada) avviati a seguito dei finanziamenti della legge 413/98, sono stati approvati i progetti esecutivi relativi alla prima tranche di opere che verranno realizzate attraverso il ri-finanziamento di tale legge, è terminato l'escavo del canale a -10,50. Hanno avuto inoltre inizio la ri-profilatura della Curva di Marina di Ravenna e gli interventi sul sistema ferroviario di sinistra canale (nuovo scalo merci e prolungamento del binario). Per il 2002 sono diversi i progetti al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che attendono la definitiva approvazione e che dispongono già della necessaria copertura finanziaria.*

*È iniziata anche la fase di progettazione per l'approfondimento dei fondali alla quota di 11,50 metri che rappresenta un'opera fondamentale per il futuro del porto sia in termini di accresciuta competitività sia per le prospettive che apre in tema di pianificazione. Tale opera, infatti, unitamente all'urbanizzazione della penisola Trattaroli, rappresenta l'ultimo impegnativo intervento infrastrutturale contenuto nel P.R.P. ed il suo progetto costituisce quindi una premessa per guardare più lontano, per confrontarsi con le esigenze del porto e dello shipping all'orizzonte temporale dei prossimi 10 anni ed oltre.*

*Il nuovo Piano Operativo Triennale dell'Autorità Portuale, uno strumento di programmazione indispensabile per individuare le prospettive di medio periodo (attualmente in fase di stesura per gli anni 2003-2005), sarà chiamato a dare una risposta agli interrogativi di sviluppo successivi al completamento del P.R.P., una risposta che arriverà attraverso un processo conoscitivo e di confronto che vedrà coinvolti una pluralità di soggetti pubblici ed attori del porto, del trasporto e della logistica.*

**Dott. Remo Di Carlo**  
Presidente dell'Autorità Portuale

## Editoriale

### Editorial

The infrastructural works already carried out, the ones under way, the approved projects, the financial commitments taken on, all these contribute to the pursuit of a single objective: completion of the works contained in the Ravenna Port Development Scheme. Last year the works begun following Law 413/98 financing (4 new quays and a road) were terminated; the executive projects were approved for the first phase of works to be carried out by re-financing in accordance with the same law, and excavation of the canal to 10.50 metres was completed. Re-profiling of the Marina di Ravenna curve has begun, together with interventions on the left bank railway system (new goods depot and extension of the track). For the year 2002 there are various projects awaiting definitive approval from the Supreme Council of Public Works for which the necessary financial cover is already available. The design phase for taking the depth to 11.50 metres has also begun. This is fundamental to the port's future both in terms of greater competitiveness and the prospects it opens up in terms of planning. In fact these works, together with urbanisation of the Trattaroli peninsula, are the final important infrastructural interventions contained in the Port Development Scheme and their planning therefore constitutes a premise for looking to the future, for examining port and shipping needs over the next ten years and beyond. The new Port Authority Three Year Operational Plan, an indispensable programming instrument for identification of medium term prospects (currently being drawn up for the years 2003-2005), will be called on to give a response to development questions subsequent to completion of the Port Development Scheme, a response that will be obtained through a process of cognition and comparison involving a multiplicity of bodies from the public, port, transport and logistics sectors.

# Works in Progress

Sono molte le opere *attualmente in via di realizzazione o di progettazione nel porto di Ravenna per migliorarne la dotazione infrastrutturale e tecnica.*

*Questa rubrica farà periodicamente il punto sullo stato di avanzamento dei principali interventi.*

- Sono state individuate le caratteristiche tecniche ed è stata impegnata la spesa per l'acquisto di uno strumento di rilevazione della corrente marittima per l'ingresso delle navi nel porto. Tale dispositivo, per il quale è in atto la scelta della collocazione, consentirà, una volta installato, sia il miglioramento delle condizioni di sicurezza generali della navigazione nel canale, sia l'eliminazione di alcune limitazioni alle dimensioni ammissibili per l'ingresso notturno delle navi nel porto, limitazioni contenute nella recente Ordinanza sugli accosti.

- Si sono conclusi il concorso di idee e la successiva progettazione di massima relativa alla "Riqualificazione e riordino urbano e dell'immagine di Marina di Ravenna e Porto Corsini", concorso promosso dall'Autorità Portuale di Ravenna unitamente al Comune. Il progetto vincitore è stato quello presentato da A. Polacco (Capogruppo) e A. Mendini, F. Mendini, B. Minardi, I. Pizzetti e M. Sal. Tale progetto ha configurato i nuovi assetti urbanistici ed edilizi dei comparti urbani richiamati nel bando di gara: l'ambito retrostante l'insediamento di Porto Corsini denominato "Una Nuova Entrata per Porto Corsini", la vasta area demaniale fronte mare nella medesima località denominata "Il quartiere Marittimo di Porto Corsini", le zone di Marina di Ravenna attorno alla Vecchia Darsena e alla Pescheria, denominate "Il Porto Vecchio di Marina" e il waterfront fino alla Fabbrica Vecchia, denominato "Le Memorie e il lungo Canale". E' stato inoltre proposto un collegamento infrastrutturale tra le due località e Ravenna svolto attraverso un

sistema "tram-treno" che utilizza in parte il binario ferroviario esistente in destra canale e successivamente prosegue con un nuovo binario tramviario.

There are a great number of projects *underway or being planned in the Port of Ravenna, for improvement of its infrastructure and technical facilities.*

*This publication will give updated information on the progress of the main projects:*

- The technical characteristics have been identified and the funds set aside for the purchase of a sea current detection instrument for the entry of vessels into the port. Once it is installed this device, whose location is yet to be decided, will improve general conditions of safety while navigating the canal and will also eliminate some admissible size limitations for vessels entering the port at night, limitations contained in the recent Ordinance on berthing.

- The competition of ideas and subsequent draft designs for the "Upgrading and urban and image reordering of Marina di Ravenna and Porto Corsini", organised by the Port Authority jointly with the Municipality of Ravenna, has been won. The winning design was presented by A. Polacco (Group Leader), A. Mendini, F. Mendini, B. Minardi, I. Pizzetti and M. Sal. The project configured the new town-plan and building layouts for the urban sectors referred to in the call for tenders: the zone behind the built up area of Porto Corsini called "A New Entry for Porto Corsini", the vast state-owned land opposite the sea in the same locality called "The Maritime Quarter of Porto Corsini", the areas of Marina di Ravenna around the Old Dock and the Fish Market, called "The Old Port of Marina" and the waterfront as far as the Old Factory, called "Memories and the Canal-side". An infrastructural link between the two localities and Ravenna was also proposed: a "tram-train" system using in part the existing railway line on the right bank, with continuation by means of a new tramline.

# Promotion

Al Seatrade di Miami (marzo 2002) è stata presentata un'iniziativa che vede l'insieme dei porti adriatici italiani e croati proporsi come soggetto in grado di interloquire con tour operators e armatori. Anche l'Autorità Portuale di Ravenna, che ha effettuato cospicui investimenti infrastrutturali nell'area dedicata al terminal traghetti e passeggeri (440 m di banchine a -10.50 metri, illuminazione e raccordo stradale per un investimento complessivo di oltre 7 milioni di euro), partecipa al progetto con l'obiettivo di inserire Ravenna in modo più stabile nel circuito delle destinazioni crocieristiche.

Anche la funzione traghettistica è destinataria di iniziative promozionali mirate che avranno luogo nei prossimi mesi in Italia ed all'estero (Baviera e Pireo). Nelle stesse occasioni si punterà, oltre che a chiarire le potenzialità di Ravenna nell'ambito del progetto delle Autostrade del Mare, anche a far conoscere i nuovi servizi container attivati a Ravenna a seguito dell'ingresso di Contship nella compagine societaria di P.T.R. Prosegue anche la collaborazione con la Camera di Commercio di Ravenna in relazione ad Agrilopiport, la conferenza internazionale sulla logistica dei prodotti agroalimentari nel bacino del Mediterraneo giunta quest'anno alla 6ª edizione (8-9 maggio). Nella sessione "Logistica e innovazione: aspetti tecnologici, organizzativi e politico-amministrativi" sono state presentate le novità in tema di conservazione dei deperibili (refrigerazione passiva) e di e-commerce e logistica commerciale (la piattaforma Fruitbusiness) e le prospettive di sviluppo di traffici agroalimentari legate alle prospettive dei Green Corridor, esaminando, in particolare, il caso Italia-Egitto. La seconda giornata ha avuto ad oggetto le commodities agricole che necessitano di accurate procedure per garantirne la tracciabilità in mercati in cui la sempre più accentuata

presenza di OGM può arrecare potenziali problemi alla salute dei consumatori. Su tale aspetto è emerso che il porto di Ravenna figura tra gli scali italiani meglio attrezzati.

At the Miami Seatrade (March 2002) an enterprise was presented in which the Italian and Croatian Adriatic ports put themselves forward together as being equipped to deal with tour operators and shipowners. The Ravenna Port Authority, which has made considerable infrastructural investments in the area dedicated to ferry and passenger terminals (440 metres of quay at 10.5 metres depth, lighting and road link for an overall investment of more than 7 million euros) is also taking part in the project with the aim of placing Ravenna more stably on the cruise circuit. The ferry-related function is also due for targeted promotional activities which will take place in the coming months in Italy and abroad (Bavaria and Piraeus). On these occasions, over and above clarifying Ravenna's potential in the context of the Sea Motorways project, we shall be publicising the new container services activated in Ravenna following Contship's entry into P.T.R. company structure. Collaboration continues with the Ravenna Chamber of Commerce regarding Agrilopiport, the international conference on agri-food product logistics in the Mediterranean basin. The sixth conference was held on 8 - 9 May. In the session "Logistics and innovation: technological, organisational and political-administrative aspects", the latest in the field of preserving perishables was presented (passive refrigeration) together with news regarding e-commerce and commercial logistics (the Fruitbusiness platform) and the prospects of developing agri-food traffic linked to the prospects of the Green Corridors, in particular examining the case of Italy-Egypt. The second day dealt with agricultural commodities which require accurate procedures to guarantee their traceability in markets where the increasingly accentuated presence of OGM may lead to potential consumer health problems. On this point it emerged that among Italian ports Ravenna is one of the best equipped.

# News from the port of Ravenna



AUTORITÀ PORTUALE  
DI RAVENNA

**pag. 5**

Attività dell'Autorità Portuale

Trimestrale  
dell'Autorità Portuale di Ravenna

Via Magazzini Anteriori, 63  
48100 Ravenna  
Italia

tel +39 0544590222  
fax +39 0544421945  
Internet <http://www.port.ravenna.it>  
E-mail: [info@port.ravenna.it](mailto:info@port.ravenna.it)

**pag. 7**

Servizi Portuali

**pag. 10**

Approfondimento

numero 6 - maggio 2002

**pag. 11**

Navigando sul web

Direttore Responsabile  
**Luca Antonellini**

Redazione  
**Sandra Bini, Massimiliano Dumini,  
Davide Gennari, Gaia Marani**

**pag. 12**

Statistics

Progetto Grafico  
**Pagina snc** Ravenna

Stampa  
**Tipografia Moderna scarl** Ravenna

**pag. 14**

Sailing List

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna  
n. 1142 del 21 dicembre 1999

**pag. 16**

Manifestazioni e fiere

# Attività

**Delibera n. 5 del Comitato Portuale del 28 febbraio 2002 " Sistema di rilevazione corrente marina per l'ingresso delle navi in porto " - Approvazione fornitura e modalità di gara**

## **Il Comitato Portuale**

(.....)  
-vista l'Ordinanza della Capitanea di Porto di Ravenna n. 74 del 7.12.2001 nella quale, all'art. 8-ter, è previsto che vengano eliminate alcune limitazioni alle dimensioni ammissibili per le navi in ingresso al porto qualora venga installato un correntometro esternamente alle dighe;  
-considerato che la posa di un correntometro esternamente alle dighe fornirà in ogni caso informazioni utili ad aumentare il livello generale di sicurezza nelle manovre di ingresso nel porto;  
-vista la relazione illustrativa redatta dall'Ufficio Tecnico di questa Autorità Portuale che individua il tipo più indicato di strumento e ne quantifica la spesa prevista in 49.200,00 €;  
-visto il D.P.R. 384 del 20.09.2001, Regolamento di semplificazione di spese in economia;

## **DELIBERA**

-di approvare le allegate specifiche tecniche del "Sistema di rilevazione corrente marina per l'ingresso delle navi in porto";  
-di approvare le modalità di affidamento della fornitura mediante procedura in economia ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 384/2001;  
-di impegnare la spesa complessiva di 49.200,00 € come risulta dal computo metrico allegato alla relazione citata in premessa, sul capitolo 2110 (Acquisto, costruzione e trasformazione di opere portuali ed immobili - Approfondimento dei fondali) del bilancio di previsione di questa Autorità Portuale per l'esercizio finanziario in corso;

(.....)

**Delibera n. 7 del Comitato Portuale del 28 febbraio 2002 - Osservatorio e Banca dati sul**

**flusso delle merci - Adesione dell'Autorità Portuale di Ravenna**

## **Il Comitato Portuale**

(.....)  
-considerato che la complessità delle dinamiche relative ai flussi di traffico delle merci genera una crescente domanda di informazioni e conoscenze su tali flussi, con particolare riferimento all'origine ed alla destinazione delle merci,  
-considerato che su iniziativa della CNA di Ravenna è stato creato un "Osservatorio e Banca dati sui flussi delle merci" cui ha aderito la locale C.C.I.A.A.;  
-considerato che tale struttura si presenta come soggetto in grado di disporre di importanti fonti di dati relative al traffico delle merci e di coordinare le elaborazioni fornite dai molteplici sistemi di rilevazione attivi e che, pertanto, essa può costituire un valido strumento finalizzato alla produzione di conoscenze sulla materia cui possano attingere sia gli enti preposti alla promozione di tali traffici sia gli stessi operatori economici interessati;  
-considerato che tali finalità possono meglio essere perseguite se al patrimonio di dati e di informazioni ed alle competenze professionali di cui l'Osservatorio, ed il comitato tecnico-scientifico costituito presso di esso, già dispone si aggiungono quelle dell'Autorità Portuale;  
-ritenuto opportuno, per quanto sopra argomentato, aderire alla proposta con cui la CNA (lettera prot. n. 1167 del 12.02.2002) ha invitato l'Autorità Portuale di Ravenna a partecipare all'Osservatorio e banca dati sui flussi delle merci con un proprio contributo e con un proprio rappresentante in seno al comitato tecnico-scientifico;

(.....)

-acquisiti il visto di copertura finanziaria e la verifica di regolarità formale della documentazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di organizzazione e di funzionamento della segreteria tecnico-operativa dell'Autorità Por-

tuale di Ravenna approvato con delibera presidenziale n. 167 /2001;

## **DELIBERA**

di aderire alla proposta della CNA di Ravenna e di partecipare all'Osservatorio e banca dati sui flussi delle merci costituito dalla stessa CNA e dalla C.C.I.A.A. di Ravenna e di approvare l'allegata bozza di convenzione.

(.....)

**Delibera n. 10 del Comitato Portuale del 28 marzo 2002 "Protezione delle banchine in destra Canale Candiano contro l'ingressione marina" Approvazione progetto esecutivo e modalità di gara**

## **Il Comitato Portuale**

-visto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2001-2003, di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 5374/21/65 del 21 giugno 2000, adottato dal Comitato Portuale con Delibera n. 51 del 30.11.2000 con particolare riferimento all'Elenco Annuale;

(.....)

-vista la Delibera del Comitato Portuale n. 48 del 20.12.2001 con cui è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento per la "Protezione delle banchine in destra Canale Candiano contro l'ingressione marina", consistente nella realizzazione di una protezione delle aree interessate nonché nella sistemazione dei relativi arredi al fine di evitare il ripetersi di fenomeni di ingressione marina sulla sponda destra del Canale Candiano, con conseguenti danni alle banchine ed a tutte le strutture attigue;

(.....)

## **DELIBERA**

-di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento per la "Protezione delle banchine in destra Canale Candiano contro l'ingressione marina" consistente negli elaborati di cui all'allegato elenco;

(.....)

Attività dell'Autorità Portuale di Ravenna

Nel seguito sono riportati alcuni stralci di delibere recentemente approvate dal Comitato Portuale di questa Autorità

-di modificare l'impegno di spesa precedentemente assunto sul capitolo 1423 (Prestazioni per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale compresa la manutenzione dei fondali) del bilancio di previsione di questa Autorità Portuale per l'esercizio finanziario 2001 con Delibera del Comitato Portuale n. 48 del 20.12.2001, portandolo a € 400.000,00, come risulta dal nuovo quadro economico dei lavori;  
(.....)

**Delibera n. 11 del Comitato Portuale del 28 marzo 2002 "Lavori di miglioramento delle condizioni di accessibilità del Canale Baiona" Approvazione progetto esecutivo e modalità di gara**

#### **Il Comitato Portuale**

-visto il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2002-2004, di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 5374/21/65 del 21 giugno 2000, adottato dal Comitato Portuale con Delibera n. 41 del 29.11.2001 con particolare riferimento all'Elenco Annuale 2002;

(.....)

-tenuto conto che l'accesso al Canale Baiona costituisce uno dei punti di maggiore pericolosità per la navigazione, anche in considerazione della tipologia di navi che attraccano ai pontili in destra;  
-ritenuto necessario, quindi, di prolungare l'attuale protezione di sponda in corso di ultimazione per una lunghezza di circa 50 m. sul lato verso l'abitato di Porto Corsini consentendo un ulteriore allargamento della sezione navigabile del Canale Baiona onde facilitare e rendere più sicuro l'accesso al canale e l'utilizzo dei pontili;

(.....)

#### **DELIBERA**

-di approvare il progetto esecutivo relativo ai "Lavori di miglioramento delle condizioni di accessibilità del Canale Baiona" consistente negli elaborati di cui all'allegato elenco;

(.....)

-di impegnare la spesa complessiva di € 556.899,26 come risulta dal quadro economico dei lavori, sul capitolo 1423 (Prestazioni per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale compresa la manutenzione dei fondali) del bilancio di previsione di questa Autorità Portuale per l'esercizio finanziario in corso;

(.....)

**Delibera n. 15 del Comitato Portuale del 24 aprile 2002 - Approvazione Bilancio Consuntivo Esercizio 2001**

#### **Il Comitato Portuale**

(.....)

-presa esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto finanziario dell'esercizio 2001;

-presa visione della Relazione del Presidente, nonché delle Relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti del 18.04.2002 al riesame e riaccertamento dei residui attivi e passivi e al Conto Consuntivo dell'esercizio 2001;

#### **DELIBERA**

1) di approvare l'allegato Conto Consuntivo per l'esercizio 2001 (...)

(.....)

**Delibera n.16 del Comitato Portuale del 24 aprile 2002 - Articolo 9, comma 3, lettera c), Legge 28 gennaio 1994, n.84 - Relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del Porto, sulla gestione dei servizi di interesse generale e sulla manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Ravenna - Attività 2001 -**

#### **Il Comitato Portuale**

(.....)

- visto in particolare l'art. 9, comma 3, lett. c) della medesima Legge 84/94 che indica tra le competenze del Comitato Portuale l'approvazione della "Relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'autorità portuale, da inviare entro il 30 aprile dell'anno successivo al Ministero dei Trasporti e della Navigazione";

- preso atto delle istruzioni impartite dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con circolare n. 1/97 del 7.03.1997 e con note prot. n. 5190450 del 13.03.1998, prot. n. 5190279 del 29.03.1999 nonché prot. n. 956 del 5.04.2000 e prot.DEM/1/0747 del 26.03.01, in merito alla predisposizione della relazione annuale sull'attività dell'Ente;

- esaminata l'allegata "Relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa e operativa del Porto di Ravenna";

#### **DELIBERA**

di approvare la "Relazione annuale sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto, nonché sull'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Ravenna" relativa all'attività dell'anno 2001, che si allega;

(.....)

# Servizi Portuali

Con Ordinanza n. 9 del 21 dicembre 2001 l'Autorità Portuale di Ravenna ha dato attuazione al disposto normativo con il quale si è prevista la distinta individuazione, da parte di ogni singola amministrazione portuale, di quelle attività che si pongono, per la loro specialità e complementarietà, come accessorie all'insieme delle operazioni portuali (carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione). Ciò al fine di selezionare le attività esterne al ciclo delle operazioni portuali da svolgersi da parte di soggetti da autorizzare all'esercizio nei confronti delle imprese che svolgono le operazioni portuali stesse, quando tali imprese non richiedano di poterlo fare direttamente. A Ravenna l'Autorità Portuale ha provveduto ad individuare e regolamentare i servizi attraverso un processo che ha visto il coinvolgimento delle rappresentanze delle diverse componenti imprenditoriali e dei lavoratori del porto. Non si è pertanto fatto ricorso alla individuazione a tavolino di servizi astratti dalla realtà locale sulla base di un principio di forzata terzizzazione delle attività non corrispondente alle esigenze manifestate dalla portualità ravennate.

Tali servizi, per i quali è attualmente in corso il rilascio di autorizzazione al fine di consentire un'operatività delle prestazioni dal 1° luglio 2002, sono:

servizi connessi a controllo/selezione merce/contenitori

- Controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili;
- Spunta finalizzata al rilevamento cubaggi, essenze e calibri di tronchi;
- Controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione;

servizi connessi alla movimentazione merce/materiali

- Manovra vagoni ferroviari sottobordo;
- Portabagagli;

servizi connessi alla sistemazione merce/materiali

- Fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria;
- Riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa;

servizi connessi all'esclusione di conseguenze indesiderate dal ciclo operativo

- Eliminazione residui delle operazioni portuali;
- Bonifica sostanze pericolose;
- Esercizio del servizio integrativo antincendio mediante guardie ai fuochi.

Nel seguito è riportato il testo della citata Ordinanza.

## IL PRESIDENTE DELL'AUTORITÀ PORTUALE

vista la Legge 28 gennaio 1994, n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche e integrazioni ed in particolare gli articoli 6, comma 1, lettera a), 8, comma 3, lettera j), 16 e 18, laddove è attribuita all'Autorità Portuale e per essa al suo Presidente il potere di regolamentazione e ordinanza delle operazioni e dei servizi portuali e del loro esercizio tramite autorizzazione e concessione, sentiti il Comitato Portuale, per quanto non oggetto di diretta deliberazione, e la Commissione Consultiva Locale;

**vista** la Legge 30 giugno 2000, n.186 per quanto attiene le operazioni e i servizi portuali;

**visto** il Decreto Ministeriale 31 marzo 1995, n.585 per quanto attiene la disciplina delle operazioni portuali;

**visto** il Decreto Ministeriale 6 febbraio 2001, n.132 per quanto attiene la disciplina dei servizi portuali;

**visto** il Decreto Ministeriale 6 aprile 1994 di determinazione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Ravenna;

**vista** la circolare del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti del 31 luglio 2001;

**vista** la proposta formulata dalla commissione costituita dall'Autorità Portuale con Delibera Presidenziale n.207 del 13 giugno 2001 in ordine alla individuazione dei servizi portuali, a seguito delle riunioni del 18 giugno 2001, 27 giugno 2001 e 18 luglio 2001, in cui si sono analizzate le esigenze operative del porto, delle imprese autorizzate ed operanti, e delle specifiche necessità risultanti dall'organizzazione locale del lavoro portuale;

**visto** il parere favorevole espresso, all'unanimità dei presenti,

dalla Commissione Consultiva Locale nella riunione del 13 dicembre 2001 in ordine all'emanazione della presente ordinanza, a seguito di esame, tra gli altri, delle proposte formulate dalla predetta commissione presidenziale in ordine all'individuazione dei servizi portuali, delle condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del Decreto 585/1995 e dall'articolo 3, comma 2, del Decreto 132/2001 per la determinazione, rispettivamente, del numero massimo delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali e allo svolgimento di servizi portuali, nonché della misura dei canoni e delle relative cauzioni;

**vista** la delibera n.62 del 20 dicembre 2001 con la quale il Comitato Portuale si è espresso circa l'individuazione dei servizi portuali e le modalità di determinazione dei canoni e delle cauzioni per l'esercizio dei predetti servizi e delle operazioni portuali, dando mandato al Presidente affinché questi recepisca la predetta individuazione e determinazione in generale regolamentazione delle operazioni e dei servizi portuali;

**considerato** l'obbligo di emanare apposita regolamentazione dei servizi portuali posto in capo all'Autorità Portuale dall'articolo 2, comma 1, della sopra citata Legge 186/2000;

**considerato** l'obbligo di provvedere alla revisione, alla luce della predetta regolamentazione, delle autorizzazioni e delle concessioni rilasciate ai sensi dei sopra citati articoli 16 e 18 della Legge 84/1994 posto in capo all'Autorità Portuale dall'articolo 2, comma 2, della Legge 186/2000;

**considerato** l'obbligo, posto in capo all'Autorità Portuale dall'articolo 3, comma 1, della Legge 186/2000, di inserire nelle autorizzazioni e nelle concessioni rilasciate ai sensi dei sopra citati articoli 16 e 18 della Legge 84/94 disposizioni volte a garantire ai lavoratori e ai soci lavoratori di cooperative un trattamento normativo e retributivo minimo inderogabi-

le assumendo come riferimento il contratto collettivo di lavoro unico nazionale per i lavoratori dei porti;

**considerato** opportuno determinare i canoni delle autorizzazioni all'esercizio dei servizi e delle operazioni portuali dimodoché gli importi da corrispondersi siano anche a valere in ordine alla ripartizione delle spese sostenute da questa Autorità Portuale per la fornitura dei servizi di interesse generale;

**considerato** conseguentemente opportuno dare disciplina uniforme alla materia sopra meglio vista in relazione a quanto pure sopra considerato,

IN VIRTÙ DEI POTERI  
CONFERITIGLI

## ORDINA

Art. 1 Costituiscono operazioni portuali le attività di "carico, scarico, trasbordo, deposito e movimentazione in genere delle merci e di ogni altro materiale", di cui all'articolo 16, comma 1, primo periodo, della Legge 28 gennaio 1994, n.84. Il loro esercizio è svolto nel porto di Ravenna dalle sole imprese a ciò espressamente autorizzate dall'Autorità Portuale di Ravenna.

Art. 2. È stabilito in 18 (diciotto) il numero massimo delle autorizzazioni di cui all'articolo precedente per l'esercizio nell'anno 2002. Di queste: n.2 (due) consentono lo svolgimento di operazioni portuali limitatamente alle sole merci di cui l'impresa autorizzata dispone o è destinataria (esclusivo conto proprio); n.16 (sedici) consentono lo svolgimento di operazioni portuali anche per conto di chiunque ne faccia richiesta (conto proprio o di terzi).

Art. 3 Le modalità di esercizio delle predette operazioni portuali e di utilizzo di spazi demaniali nell'ambito portuale non assenti in concessione per il loro svolgimento sono fatte oggetto di

apposita distinta regolamentazione approvata con ordinanza n.8 del 31 luglio 1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4 Le modalità di esercizio delle predette operazioni portuali in autoproduzione, di rilascio della relativa autorizzazione e di utilizzo delle banchine demaniali della Darsena di Città non assentite in concessione o di altri spazi operativi per il loro svolgimento sono fatte oggetto di apposita distinta regolamentazione approvata con ordinanza n.10 del 31 ottobre 1997. La richiesta può riguardare anche lo svolgimento di servizi portuali. In tal caso il canone e la cauzione sono stabiliti in misura pari al 50% dell'ammontare individuato per l'autoproduzione delle operazioni portuali.

Art. 5 Costituiscono i servizi portuali di cui all'articolo 16, comma 1, secondo periodo, della Legge 28 gennaio 1994, n.84 le attività di "controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili", "spunta finalizzata al rilevamento di cubaggi, essenze e calibri di tronchi", "controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione", "manovra vagoni ferroviari sottobordo", "portabagagli", "fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria", "riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa", "eliminazione residui delle operazioni portuali", "bonifica sostanze pericolose", "esercizio del servizio integrativo antincendio mediante guardie ai fuochi". Il loro esercizio è svolto nel porto di Ravenna dalle sole imprese a ciò espressamente autorizzate dall'Autorità Portuale di Ravenna su richiesta delle imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali.

Art. 6 È così stabilito il numero massimo delle autorizzazioni di cui all'articolo precedente per l'esercizio, nell'anno 2002, di servizi portuali su richiesta di qualunque altra impresa autorizzata allo svolgimento di operazioni portuali (conto proprio o di

terzi): n.3 (tre) per il servizio di "controllo/selezione del maturo su prodotti deperibili", n.3 (tre) per il servizio di "spunta finalizzata al rilevamento di cubaggi, essenze e calibri di tronchi", n.3 (tre) per il servizio di "controllo dello stato dei contenitori vuoti per l'invio a riparazione", n.3 (tre) per il servizio di "manovra vagoni ferroviari sottobordo", n.3 (tre) per il servizio di "portabagagli", n.3 (tre) per il servizio di effettuazione "fardaggi con operazioni di saldatura metallica o carpenteria", n.3 (tre) per il servizio di "riparazione colli e imballaggi e recupero della merce relativa", n.3 (tre) per il servizio di "eliminazione residui delle operazioni portuali", n.3 (tre) per il servizio di "bonifica sostanze pericolose", n.2 (due) per l'esercizio del servizio integrativo antincendio mediante guardie ai fuochi".

Art. 7 Le imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali possono essere autorizzate a svolgere direttamente i servizi portuali specialistici, complementari e accessori all'intero ciclo delle operazioni portuali da loro stesse fornito.

Art. 8 Le modalità di esercizio dei servizi portuali sono stabilite dalla normativa nazionale che le disciplina e potranno essere fatte oggetto di apposita distinta regolamentazione del Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna ove quest'ultimo, sentita la Commissione Consultiva Locale, ne ravvisasse l'opportunità.

Art. 9 Non necessitano delle autorizzazioni di cui agli articoli precedenti i depositi e gli stabilimenti di prodotti petroliferi e chimici allo stato liquido, nonché di altri prodotti affini, siti in ambito portuale.

Art. 10 È approvato e reso esecutivo dal momento dell'entrata in vigore della presente ordinanza l'allegato "Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali" di disciplina delle modalità di rilascio delle auto-

rizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali, dei servizi portuali e degli adempimenti connessi. L'esercizio di tali attività così autorizzate è soggetto alla corresponsione di un canone e di una cauzione determinato secondo le modalità e nelle misure indicate nel predetto regolamento.

Art. 11 L'Autorità Portuale provvede alla revisione delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni portuali, di cui all'articolo 16, e delle concessioni, di cui all'articolo 18, della Legge 28 gennaio 1994, n.84 rilasciate per lo svolgimento delle operazioni così autorizzate. La revisione concerne la verifica della conformità dei suddetti provvedimenti, in essere al momento dell'entrata in vigore della presente ordinanza, con le previsioni di cui all'allegato regolamento. Entro il 1° febbraio 2002 le imprese titolari di detti provvedimenti devono domandarne conferma fornendo all'Autorità Portuale gli elementi necessari alla revisione. Ove ricorrano i presupposti al termine della revisione e comunque prima del 30 giugno 2002 il Presidente dell'Autorità Portuale adotta i necessari provvedimenti di revoca o di modifica. In quest'ultimo caso è comunque inserita nelle autorizzazioni e nelle concessioni disposizione volta a garantire ai lavoratori e ai soci lavoratori di cooperative un trattamento normativo e retributivo minimo inderogabile assumendo come riferimento il contratto collettivo di lavoro unico nazionale per i lavoratori dei porti. Ove non intervenisse richiesta di conferma nei termini surriferiti o comunque non venissero forniti gli elementi necessari alla revisione, l'Autorità Portuale provvederà comunque d'ufficio ai sensi di legge sulla base delle informazioni in proprio possesso.

Art. 12 In sede di prima applicazione il termine di presentazione delle domande per l'autorizzazione all'esercizio nell'anno 2002 di operazioni o servizi portuali è stabilito al 1° febbraio 2002. Entro tale data sarà consentito a quanti

avessero eventualmente già inoltrato la richiesta di poterla sostituire o integrare in conformità alle previsioni di cui all'allegato regolamento. La verifica periodica in ordine al permanere dei requisiti di idoneità ed alla realizzazione del programma operativo relativamente all'anno 2001 da parte delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali è effettuata nell'ambito della revisione di cui all'articolo precedente ed il suo svolgimento non potrà in alcun modo ritardare la conclusione dell'istruttoria delle nuove domande che, pertanto, prescindono dal suo esito.

Art. 13 Sino al 30 giugno 2002 è consentita la prosecuzione di quei servizi portuali già forniti al momento dell'entrata in vigore della presente ordinanza da parte dei soli soggetti in possesso dei requisiti di idoneità di cui all'allegato regolamento.

Art. 14 Tutte le autorizzazioni di cui si tratta nella presente ordinanza e nell'allegato regolamento sono rilasciate per i soli effetti di cui all'articolo 16 della Legge 28 gennaio 1994, n.84, e non esimano il soggetto autorizzato dall'ottenimento di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di differente amministrazione e comunque richiesto da diversa norma di legge o regolamento.

Art. 15 Tutti gli importi individuati nell'allegato regolamento sono determinati a valere anche in ordine alla ripartizione delle spese sostenute da questa Autorità Portuale per la fornitura dei servizi di interesse generale.

Art. 16 La presente ordinanza entra in vigore alle ore 00.01 del giorno 1° gennaio 2002. Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni della presente ordinanza. I contravventori saranno perseguiti ai sensi di legge.

Il Presidente  
**Dott. Remo Di Carlo**

# Approfondimento



## ***IL SERVIZIO DI SPEGNIMENTO DI UN INCENDIO SVILUPPATOSI IN AREA PORTUALE A TERRA, RESO VIA MARE DA ALCUNI RIMORCHIATORI, È, DUNQUE, SOCCORSO.***

Si segnala all'attenzione dei lettori un'interessante sentenza resa dal Tribunale di Trieste lo scorso 17 luglio 2000 e pubblicata per esteso nella Rivista specialistica Il Diritto marittimo (Anno 2001 / fascicolo IV, pagg. 1500 e segg.).

In breve i fatti.

Nell'area portuale triestina si venne a sviluppare un incendio che spinse la locale Capitaneria di Porto a richiedere l'intervento di vari rimorchiatori per porre in essere le necessarie operazioni di spegnimento. Dette operazioni si svolsero dal mare verso terra ciò che, dal punto di vista giuridico, rappresenta indubbiamente la peculiarità del caso di specie.

Al termine delle operazioni sorse controversia in ordine alla quantificazione del compenso per l'attività prestata dai rimorchiatori.

In particolare, a fronte della richiesta di un compenso commisurato ad un'attività considerata di soccorso, avanzata dai ricorrenti, vi era la disponibilità da parte dell'Autorità Portuale a riconoscere un minor importo, sulla base delle tariffe di rimorchio localmente vigenti.

Nell'accogliere le istanze dei rimorchiatori, i giudici triestini hanno valorizzato la circostanza che *“i rimorchiatori operano in una situazione, palese e necessitata e per tale segnalata, pacificamente, dalla Capitaneria di Porto, di pericolo per la merce allocata in area portuale”*.

Il Tribunale ha ricordato anche, a sostegno della propria decisione, come sussistano puntuali precedenti giurisprudenziali in qualche modo simili al caso di specie; è stato, in particolare, menzionata una non più recente sentenza del Tribunale di Messina che ha fatto applicazione della normativa (ancorchè di fonte internazionale) sul salvataggio per servizi resi da terra a navi in pericolo.

Conclude il Tribunale nel senso che nel caso in esame *“l'assistenza fu prestata ... con mezzi tipicamente nautici, seppure verso terra ... e che nella fattispecie ... ci troviamo ... in presenza di una tipica attività di soccorso ed assistenza nella quale i rimorchiatori operarono per ovviare ad uno stato di pericolo venuto in essere in area portuale e, quindi, ben contigua al vero e proprio specchio acqueo portuale, al quale non è escluso potesse propagarsi”*.

Ultimo aspetto da segnalare (come ben evidenziato dal commentatore della sentenza) è il fatto che in pronuncia si è individuato come unico soggetto passivo dell'obbligo del pagamento del compenso l'Autorità Portuale, non facendosi alcun riferimento al se ed in che misura analogo obbligo gravasse sul proprietario delle merci salvate.

# Navigando sul web

**Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo o in partenza da un porto della comunità**

<http://europa.eu.int/comm/transport/library/com2001-46-it.pdf>

**Proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'accesso al mercato dei servizi portuali**

<http://europa.eu.int/cgi-bin/eur-lex/udl.pl?REQUEST=Service-Search&LANGUAGE=it&GUILANGUAGE=it&SERVICE=all&COLLECTION=com&DOCID=502PC0101>

**Programma Marco Polo**

[http://europa.eu.int/comm/transport/themes/land/english/lt\\_28\\_en.html#polo](http://europa.eu.int/comm/transport/themes/land/english/lt_28_en.html#polo)

**Rapporto OECD "Competition Policy in Liner Shipping"**

<http://www.oecd.org/pdf/M00020000/M00020755.pdf>

**Review of Maritime Transport, 2001**

<http://www.unctad.org/en/pub/ps1rmt2001.en.htm>

**WTO International Trade statistics (2001)**

[http://www.wto.org/english/res\\_e/statis\\_e/its2001\\_e/stats2001\\_e.pdf](http://www.wto.org/english/res_e/statis_e/its2001_e/stats2001_e.pdf)

**Atti della Camera dei Deputati sull'iter del Collegato alla Finanziaria 2002 "Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti"**

[http://www.camera.it/chiosco.asp?content=/\\_dati/leg14/lavori/schedela/2032.htm&source=/primapagina/primapagina/06.comma.asp](http://www.camera.it/chiosco.asp?content=/_dati/leg14/lavori/schedela/2032.htm&source=/primapagina/primapagina/06.comma.asp)

**Sito dell'Associazione Internazionale dei porti (IAPH)**

<http://www.iaphworldports.org/>

**Studio: "Regional Shipping and Port Development Strategies"**

[http://unescap.org/tctd/pubs/files/mppm\\_nov2001\\_escap2153.pdf](http://unescap.org/tctd/pubs/files/mppm_nov2001_escap2153.pdf)

**Rapporto "Technology Utilization and Collaborative Strategies"**

<http://www.eyefortransport.com/report/index.shtml>

# Statistics

Positivo l'andamento del traffico merci nel porto di Ravenna nel primo trimestre del 2002: sono state registrate 5.888.571 tonnellate di merce movimentata, con un incremento percentuale dell'1,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

periodo  
gennaio/marzo  
period  
january/march

merce movimentata (tonn.)

goods handled (tons)	anno / year 2002	anno / year 2001	differenza / variation
prodotti petroliferi / oil products	1.391.637	1.120.400	24,2%
prodotti chimici / chemicals	322.044	328.776	-2,0%
altre rinfuse liquide / other liquid bulks	165.723	130.225	27,3%
<b>Totale rinfuse liquide / Liquid bulks total</b>	<b>1.879.404</b>	<b>1.579.401</b>	<b>19,0%</b>
minerali greggi, manufatti, materiali da costruzione / Manufactures, bulding materials	1.124.762	1.110.176	1,3%
derrate alimentari / foodstuff and feedstuff	539.838	658.901	-18,1%
concimi / fertilizers	651.903	663.859	-1,8%
altre rinfuse solide / other solid bulks	278.941	164.562	69,5%
<b>Totale rinfuse solide / Solid bulks total</b>	<b>2.595.444</b>	<b>2.597.498</b>	<b>-0,1%</b>
prodotti metallurgici / metallurgical products	613.286	849.267	-27,8%
derrate alimentari / foodstuff and feedstuff	66.052	95.613	-30,9%
altre merci varie / other break bulk	80.314	71.239	12,7%
merci in container / containerized goods	450.278	434.563	3,6%
merce su trailer / goods on trailers	203.793	192.454	5,9%
<b>Totale merci varie/ General cargo total</b>	<b>1.413.723</b>	<b>1.643.136</b>	<b>-14,0%</b>
Totale merce movimentata Grand Total	5.888.571	5.820.035	1,2%

L'incremento più consistente in termini di condizionamento è stato ottenuto dalle rinfuse liquide. Tra esse va rilevato il rilevante aumento dei prodotti petroliferi, oltre 270.000 tonnellate in più, e delle derrate alimentari liquide, in particolare melassa e burlanda e oli e grassi animali/vegetali. Tra le rinfuse solide spicca la crescita della voce residuale "altre rinfuse solide", grazie all'aumento di oltre 100.000 tonnellate di cereali, prevalentemente frumento, proveniente dalla Russia e dall'Ucraina, e dei combustibili minerali solidi (+12,6%).

Per quanto riguarda le merci in colli, occorre segnalare il significativo calo dei prodotti metallurgici (-230.000 tonnellate), causato principalmente da politiche industriali di riduzione delle scorte accumulate nel corso del 2001, ma anche dalla scarsità della materia prima, ovvero dei coils, di cui i Paesi Extra UE hanno accresciuto i prezzi e diminuito l'offerta per mantenerne alto il valore.

Continua a crescere il traffico dei rotabili sulla linea Ravenna-Catania, sia in termini di merce movimentata, che di trailers: nei primi tre mesi del 2002 sono stati 433 in più rispetto allo scorso anno, per un totale di 8.328 pezzi.

In leggera flessione la movimentazione dei container che nel trimestre perdono l'1,4%. L'accordo per la gestione del Terminal Container tra Sapir e il gruppo Contship Italia, operativo dall'inizio dell'anno, fa tuttavia intravedere i primi risultati positivi (marzo 2002 ha infatti mostrato un aumento rispetto al corrispettivo 2001). E' stato attivato un nuovo servizio Maersk Sealand che collega lo scalo romagnolo al porto hub di Gioia Tauro e ai porti israeliani. Ha avuto inoltre avvio il nuovo servizio feeder Adriatic Levant Service, gestito dalla compagnia United Feeder Service, che collega Ravenna con i porti di Taranto e Gioia Tauro. Il servizio di common feeder è aperto a tutti i clienti e non è riservato ad un singolo armatore. Da questo mese sarà anche operativo un servizio Hagpag Lloyd per Gioia Tauro.

**Positive trend in Port of Ravenna** goods traffic for the first quarter of 2002: 5,888,571 tons handled, an increase of 1.2% over the same period last year.

container movimentati containers movement		anno / year 2002	anno / year 2001	differenza/ variation
sbarchi pieni / unloading full (TEUs)		10.750	10.609	1,3%
sbarchi vuoti / unloading empty (TEUs)		10.620	11.274	-5,8%
<b>Totale sbarchi / Unloading (TEUs)</b>		<b>21.370</b>	<b>21.883</b>	<b>-2,3%</b>
Totale sbarchi (pezzi) / Unloading (number)		16.093	16.741	-3,9%
imbarchi pieni / loading full (TEUs)		17.740	18.125	-2,1%
imbarchi vuoti / loading empty (TEUs)		1.947	1.612	-20,8%
<b>Totale imbarchi / Loading (TEUs)</b>		<b>19.687</b>	<b>19.737</b>	<b>-0,3%</b>
Totale imbarchi (pezzi) / Loading (number)		14.697	14.912	-1,4%
Container movimentati (TEUs)				
Containers handled total (TEUs)		41.057	41.620	-1,4%
Container movimentati (pezzi)				
Containers handled total (number)		30.790	31.653	-2,7%

rotabili linea Ravenna - Catania trailers Ravenna - Catania line		anno / year 2002	anno / year 2001	differenza/ variation
Pezzi movimentati				
Trailers handled total (number)		8.328	7.895	5,5%

The largest increase in terms of conditioning was bulk liquids. Among these should be noted a considerable increase in oil products – an increase of more than 270,000 tons – plus liquid foodstuffs, in particular molasses and brewer's grains, and animal/vegetable oils and fats. Outstanding among solid bulks was the residual item "other solid bulks " whose growth was due to an increase of more than 100,000 tons of cereals, chiefly wheat, from Russia and the Ukraine, and solid mineral fuels (+12.6%). As for packed goods, the significant drop in metallurgical products should be pointed out (-230,000 tons); this was mainly due to industrial policies of reducing surplus stock accumulated during 2001, but also to the scarcity of raw material, which is to say coils, the non-EU countries having increased prices and reduced supply to maintain a high value.

Goods on trailers traffic on the Ravenna-Catania line continues to increase both in terms of goods handled and trailers: in the first quarter of 2002 there were 433 more than last year, for a total of 8,328.

Slight fluctuation in container handling which dropped 1.4% in the quarter. The agreement between Sapir and the Contship Italia Group for management of the Container Terminal, in operation since the beginning of the year, nonetheless gives a glimpse of the first positive results (March 2002 showed an increase over 2001). A new Maersk Sealand service has been activated linking Ravenna to the hub port of Gioia Tauro and the Israeli ports. Likewise the new feeder service has been started up, Adriatic Levant Service, managed by the company United Feeder Service. This links Ravenna with the ports of Taranto and Gioia Tauro. The common feeder service is open to all customers and not limited to a single shipowner. A Hapag Lloyd service for Gioia Tauro begins this month.

# Sailing List

servizi diretti  
direct services

Destinazione Bound for	Compagnia di Navigazione Shipping Company	Agenzia Marittima Shipping Agency	Frequenza Frequency	Note Remarks
container service MEDITERRANEAN/ BLACK SEA				
Alexandria	Egyptian Navigation Co.	Ravenna Cargo - Ag. Tripovich	2-3/month	Also conventional services
	Grimaldi Lines	I.M.S.	3-4/month	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Metz Container Line	Seamond	3-4/month	
Ashdod	Borchard Lines	Fratelli Cosulich	weekly	
	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Maersk Line	Archibugi	weekly	
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	4-6/month	
Beirut	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	7-8/month	
	Seatrans	Seamond	weekly	Transit to Amman / Also conventional services
	Sermar Line	Spedra	weekly	
Constantza	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Metz Container Line	Seamond	3-4/month	
Gemlik	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
Haifa	Borchard Lines	Fratelli Cosulich	weekly	
	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Maersk Line	Archibugi	weekly	
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	4-6/month	
	Zim Israel Navigation	Adriatic Shipping	weekly	
Iraklion	Sarlis Container Service Co.	Ramar	fortnightly	
Istanbul	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	fortnightly	
Izmir	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	fortnightly	
Koper	Grimaldi Lines	I.M.S.	7-8/month	Also conventional services
La Valletta	Sermar Line	Spedra	3-4/month	
Lattakia	Metz Container Line	Seamond	3-4/month	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	7-8/month	
	Sermar Line	Spedra	weekly	
Limassol	Adria Levant Line	Seamond	fortnightly	
	Borchard Lines	Fratelli Cosulich	weekly	
	Egyptian Navigation Co.	Ravenna Cargo - Ag. Tripovich	2-3/month	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	weekly	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	7-8/month	
Mersin	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	4-6/month	
	Sermar Line	Spedra	weekly	
Odessa	Metz Container Line	Seamond	3-4/month	
Piraeus	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also conventional services
	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	12-13 month	
	Sarlis Container Service Co.	Ramar	11-12 month	
Port Said	Metz Container Line	Seamond	3-4/month	
Rhodes	Sarlis Container Service Co.	Ramar	fortnightly	
Tartous	Sermar Line	Spedra	weekly	
Thessaloniki	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Tripoli (Lebanon)	Sarlis Container Service Co.	Ramar	weekly	
Tunisi	Metz Container Line	Seamond	3-4/month	
Varna	Metz Container Line	Seamond	3-4/month	
Yeysk	RMT	Spedra	2-3/month	Transit to all C.I.S. Regions / Also conventional services

Destinazione Bound for	Compagnia di Navigazione Shipping Company	Agenzia Marittima Shipping Agency	Frequenza Frequency	Note Remarks
---------------------------	--	--------------------------------------	------------------------	-----------------

conventional service  
PERSIAN GULF - INDIAN OCEAN

Abu Dhabi, Bandar Abbas,  
Bandar Imam Khomeini,  
Doha, Damman, Dubai,  
Hodeidah, Jebel Ali,  
Jeddah, Jubail,  
Kuwait, Mina Qabos,  
Ummqasr

Boyad Shipping Line	Intercontinental S.A.	monthly
---------------------	-----------------------	---------

roll on - roll off service  
MEDITERRANEAN/ BLACK SEA

Alexandria	Egyptian Navigation Co.	Ravenna Cargo - Ag. Tripovich	2-3/month	Also container and conventional services
	Grimaldi Lines	I.M.S.	3-4/month	Also container and conventional services
Ashdod	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Catania	Adriatica	Spedra	14/month	Coastal shipping service
Haifa	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Izmir	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services
Koper	Grimaldi Lines	I.M.S.	7-8/month	Also container and conventional services
Limassol	Egyptian Navigation Co.	Ravenna Cargo - Ag. Tripovich	2-3/month	Also container and conventional services
Piraeus	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly	Also container and conventional services

Trasbordo a Feeder service via	Aree Geografiche / Porti Regions / Ports	Compagnia di Navigazione Shipping Company	Agenzia Marittima Shipping Agency	Frequenza Frequency
Ashdod	Antwerp - Bristol - Cork - Esbjerg - Portbury - Setubal - Southampton - Wallhamn	Grimaldi Lines	I.M.S.	weekly
Gioia Tauro	Mediterranean and Black Sea, North West Europe, Red Sea and South Africa, Persian Gulf, Far East and South East Asia, Oceania, North and South America All destinations	Maersk Line United Feeder Service	Archibugi	weekly weekly
Haifa	Mediterranean and Black Sea, Red Sea and South East Africa	Zim Israel Navigation	Adriatic Shipping	weekly
Piraeus	Mediterranean and Black Sea, Red Sea and Persian Gulf, Far East and South East Asia, Oceania, North and South America	Mediterranean Shipping Co.	Seaways	12-13/month
Taranto	Alessandria - Bar - Famagusta - Port Said - Tunisi - Gemlik - Istanbul - Izmir - Limassol Far East, South East Asia and Indian Ocean, Oceania All destinations	Sermar Line Evergreen United Feeder Service	Spedra Sisam Adria	2-3/month monthly weekly

servizi  
con trasbordo  
feeder services

# Manifestazioni e Fiere

- 
- 28-30 maggio** | **Lubecca**  
RO-RO 2002  
*Industria del RO-RO*
- 4-7 giugno** | **Pireo**  
Posidonia  
*Trasporti marittimi*
- 4-7 giugno** | **Barcellona**  
SIL - Salone Internazionale della Logistica  
*Logistica*
- 4-7 giugno** | **Baku (Azerbaijan)**  
Caspian Oil & Gas 2002  
*Petroliero*
- 5-7 giugno** | **Panama City (Panama)**  
ExpoTrans  
*Trasporti e Logistica*
- 11-13 giugno** | **Anversa**  
TOC Europe 2002  
*Attrezzature e servizi per i terminal*
- 12-15 giugno** | **Odessa**  
Intertransport 2002  
*Trasporti e Logistica*
- 18-20 giugno** | **Duesseldorf**  
Eurocargo 2002  
*Trasporti e Logistica*
- 20-24 giugno** | **Il Cairo**  
Interbuild 2002  
*Edilizia*
- 27-29 agosto** | **Stavanger**  
Stavanger Oil Festival  
*Petroliero*
- 2-4 settembre** | **Nuova Delhi**  
Transportindia  
*Trasporti e Logistica*
- 23-27 settembre** | **Tripoli (Libia)**  
ItalExpoLibia 2002  
*Prodotti e tecnologie italiane in Libia*
- 24-27 settembre** | **Berlino**  
Innotrans 2002  
*Tecnologia applicata ai trasporti*
- 1-6 ottobre** | **Bologna**  
Cersaie 2002  
*Ceramica per l'edilizia*